

MISURA 413.321

Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

BANDO PUBBLICO A CONDIZIONE

L'ammissibilità delle domande di aiuto/pagamento, le autorizzazioni alla liquidazione e l'effettuazione dei relativi pagamenti a favore dei potenziali soggetti beneficiari pubblici è subordinata alla formale approvazione da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea della modifica del PSR Lazio 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del 31 maggio 2012.



GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare il documento allegato 1 “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il PSR 2007/2013, Asse IV approccio Leader ;

VISTO il bando pubblico per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale – Asse IV LEADER, approvato con delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 359 del 15/05/2009 e pubblicato sul S.O. n. 83 del BURL n. 19 del 21/05/2009;

VISTA la DGR Lazio n. 308 del 23.06.2010 che approva la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL finanziati, tra cui il Psl del Gal Tuscia Romana;

VISTA la determinazione Regionale A0613 del 1 02 2011 Recante “ Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. DGR 308/2010. Approvazione Piano di Sviluppo Locale Gal Tuscia Romana.

VISTA la DGR Lazio n. 283 del 17.06.2011 Recante “Manuale Procedure Asse IV Leader”;

VISTO il Regolamento interno per il funzionamento del Gal Tuscia Romana approvato con Verbale dell’Assemblea dei Soci in data 22/07/2011;

VISTA la deliberazione del Cda del Gal Tuscia Romana n. 11 del 15/10/2012 di approvazione del presente bando;

Il GAL Tuscia Romana con sede in Bracciano Via di Valle Foresta 6, in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell’attuazione del Piano di Sviluppo Locale “*Segnali di qualità per una ruralità multifunzionale*” nell’ambito dell’asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR), con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari pubblici per la realizzazione di progetti di cui





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

alla misura 4.1.3. 321 “*Servizi essenziali per l’economia e le popolazioni rurali*”. Tali progetti dovranno essere immediatamente cantierabili.

Art. 1

Obiettivi e finalità

L’obiettivo della misura è quello di promuovere iniziative capaci di sviluppare servizi che possano migliorare la qualità della vita nelle zone rurali ed incrementare l’attrattività in termini economici per le generazioni future. Si intende favorire l’occupazione femminile e giovanile con nuove iniziative di valorizzazione delle tradizioni culturali e con la creazione di piccoli interventi infrastrutturali per servizi locali soprattutto nel campo delle tecnologie di informazione e comunicazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- sviluppare e implementare l’offerta di servizi per la popolazione rurale;
- sviluppare l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nelle aree rurali;
- realizzare infrastrutture locali di rete per lo sviluppo di servizi alle imprese;
- promuovere l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili

La misura è articolata in due distinte azioni d’intervento:

Azione a) “Avviamento di servizi essenziali

Azione b) “Realizzazione di infrastrutture su piccola scala”

Gli interventi di cui al presente bando, previsti dalla misura 321 del PSR 2007/2013, possono essere realizzati esclusivamente nelle seguenti zone:

- aree C “Aree rurali intermedie”.

L’elenco dei comuni classificati in funzione dell’appartenenza alle diverse zone è riportato all’allegato 2 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013.

Art. 2

Interventi ammissibili

AZIONE a) - “Avviamento ai servizi essenziali”





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Tipologia 1 “Avviamento di servizi essenziali”

Rientrano in questa azione tutti gli interventi di pubblica utilità quali:

1) Servizi assistenziali

Attivazione dei seguenti servizi di utilità sociale con esclusione dei servizi assicurati dal sistema previdenziale, sanitario e riguardante l'amministrazione della giustizia:

telesoccorso, inteso come servizio diretto ed esteso a tutti quei cittadini in particolari condizioni economiche e parzialmente autosufficienti a causa dell'età o di disabilità, che vivono soli o che potrebbero trovarsi in uno stato di emergenza tale da avere la necessità e l'urgenza di chiedere l'aiuto della comunità;

telemedicina, intesa come l'insieme di tecniche mediche ed informatiche che permettono la cura di un paziente a distanza o più in generale di fornire servizi sanitari a distanza.

2) Servizi all'infanzia

-micronido inteso come servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie da un minimo di 6 ad un massimo di 19 bambini con un'età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. L'iniziativa dovrà essere conforme alle disposizioni di cui alla L.R. n. 59/80.

3) Servizi didattici

-attivazione di aule didattiche, laboratori interattivi che prevedono l'utilizzazione di strumenti multimediali anche per attività sperimentali ed esperienze tecnico-scientifiche;

4) Servizi ricreativi e culturali:

-impianti per attività ludico-sportive e psicomotorie: spazi polifunzionali dove realizzare attività ludico-ricreative nonché promuovere interventi di educazione motoria (anche per anziani ed adulti in difficoltà temporanea) e sportiva;

-laboratori artistici dove apprendere l'arte delle usanze antiche del luogo (Ceramiche, lavorazione del vimini, legno ecc.);

-laboratori teatrali;

- biblioteche: cartacee e multimediali;

- orti sociali.

Per orto sociale si intende la concessione, in uso gratuito, di specifiche aree-lotti di terreno, con una superficie compresa tra i 25 e i 50 metri quadrati, di proprietà comunale o di uso pubblico, a cittadini pensionati residenti, in grado di svolgere direttamente la coltivazione dell'orto, che si impegnino a destinarlo ad uso ortivo per il fabbisogno personale, con coltivazione biologica, per un periodo temporale triennale. L'affidatario dell'orto sociale non deve avere altri appezzamenti di terreno coltivati a orto in proprietà o altro titolo, né svolgere attività di coltivazione su fondi appartenenti, a qualsiasi titolo, a familiari o terzi.

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

4





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

Una o più aree-lotti possono essere affidate, per scopi didattici, formativi e riabilitativi a scuole e/o associazioni.

5) Servizi di manutenzione di ambiti rurali:

Manutenzione del verde, dei muri a secco, dei fossati per reti di smaltimento delle acque meteoriche di competenza dell'ente pubblico in ambito rurale, interventi di manutenzione ordinaria delle strade di uso pubblico classificate comunali non asfaltate, quali la rigenerazione del piano stradale ad esclusione delle distese generali periodiche, gli interventi di copertura delle buche con materiale presente in loco, gli interventi di correzione delle pendenze per la regimentazione delle acque meteoriche. Nella manutenzione ordinaria rientrano inoltre le seguenti categorie di opere: - trattamenti superficiali ed interventi per la manutenzione delle sovrastrutture stradali e delle relative opere d' arte e complementari; - segnaletica stradale con eccezione di quella resa obbligatoria dal codice della strada; - manutenzione delle scarpate di rilevato e trincee compresi i muri di sostegno; - manutenzione delle opere in verde.

6) Servizi di trasporto

- Attivazione di servizi di trasporto adibiti ad uso collettivo (mezzo polifunzionale da adibire a scuola-bus, navetta per collegamento alle strutture sanitarie, servizi sociali) idonei anche al trasporto di persone diversamente abili.

7) Punti informativi

- Creazione di punti informativi integrati che mettono a disposizione delle popolazioni locali, notizie nel campo dei servizi sanitari attivi sul territorio (guardie mediche, pronto soccorsi ed ospedali, turnazione di farmacie), sui servizi di trasporto, sul catasto dei terreni, ecc.

L'ammissibilità al finanziamento relativamente ai servizi sopra descritti ai punti 1, 2 e 3 richiede, tra l'altro, la stipula di una convenzione o un protocollo d'intesa con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'ente stesso all'iniziativa.

Tipologia 2 - “Avviamento di servizi telematici di base e servizi specialistici, licenze e servizi di elearning;”
Rientrano in questa tipologia tutti gli interventi di pubblica utilità in grado di sviluppare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

AZIONE b) - “Realizzazione di infrastrutture su piccola scala”

Tipologia 1 – “Ristrutturazione di piccoli immobili da adibire allo svolgimento di servizi di cui all'azione a)”

Sono ricompresi tutti gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento di strutture da adibire allo svolgimento di servizi di cui all'azione a) ed in particolare gli investimenti materiali per il consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria, le opere e gli interventi necessari per adeguare gli spazi interni degli edifici nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici sempre che non alterino i

FEARS 2007_2013

5

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

volumi e le superfici delle strutture stesse, nel rispetto delle norme in merito al superamento delle barriere architettoniche.

Tipologia 2 *“Realizzazione di impianti termici e cogenerativi alimentati a biomasse”*

Gli interventi a sostegno dell'attività di produzione di energia sono riportati nell'allegato 1 *“Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologia di investimenti e spese ammissibili”* del documento *“Disposizioni operative per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”*. In particolare sono ammissibili i seguenti interventi:

-caldaie a biomassa per produzione di calore; -caldaie a biomassa per la cogenerazione termoelettrica; - produzione di freddo mediante caldaia a biomassa; -impianti di spremitura per semi oleosi; -impianti ad olio vegetale per la cogenerazione termo-elettrica.

Sono inoltre ammissibili le macchine e le attrezzature per la raccolta ed il trasporto della biomassa funzionali agli impianti relativi alla presente tipologia.

I sopracitati interventi non potranno superare la potenza di 1 MW e la biomassa deve essere di provenienza locale.

Tipologia 3 *“Realizzazione di impianti per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili, da utilizzare in strutture o edifici pubblici”*

Gli interventi a sostegno dell'attività di produzione di energia da FER sono riportati nell'allegato 1 *“Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologia di investimenti e spese ammissibili”* del documento *“Disposizioni operative per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”*. In particolare sono ammissibili i seguenti interventi, con priorità per gli interventi di cogenerazione:

-impianti per la generazione elettrica/cogenerazione termoelettrica tramite biogas; -impianti fotovoltaici.

I sopracitati interventi non potranno superare la potenza di 1 MW e l'energia prodotta da tali impianti dovrà essere inoltre utilizzata in strutture o edifici pubblici.

Tipologia 4 *“Realizzazione di piccole reti per la distribuzione della bioenergia”*

Comprende gli investimenti necessari per la distribuzione termica ed energetica prodotta dagli impianti realizzati con le tipologie 2 e 3. Per quanto concerne la realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento (alimentate da caldaie a biomassa) si dovrà fare riferimento a quanto specificato nell'allegato 1 *“Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologia di investimenti e spese ammissibili”* del documento *“Disposizioni operative per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”*, alla voce *“Piccole reti di teleriscaldamento”*.

Tipologia 5 *“Infrastrutturazione telematica per connessioni veloci per piccoli borghi o villaggi rurali”*

Comprende gli investimenti necessari per la realizzazione, la diffusione e la implementazione della rete di





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

cablaggio per la diffusione della banda larga.

Per borgo / villaggio rurale si intende un aggregato di edifici siti al di fuori del centro edificato, nei c.d. “nuclei sparsi” o “frazioni”, come eventualmente riconosciuti dagli strumenti urbanistici vigenti. Esso è costituito da un aggregato di edifici di non esclusivo uso residenziale, comunque concentrati entro un raggio di 500 ml.

Tipologia 6 “Realizzazione e adeguamento di aree mercatali”

Riguarda gli investimenti fissi necessari alla realizzazione o all’adeguamento di spazi comunali quali:

- piazzole per la sosta temporanea degli ambulanti itineranti; realizzazione e o adeguamento di impianti tecnici; aree di parcheggio; servizi igienici funzionali all’operatività del mercato;
- impianti per la fornitura idrica ed elettrica ai punti di erogazione dei posteggi di mercato;
- impianto di illuminazione dell’area mercatale, purché l’impianto sia di titolarità comunale;
- infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto del mercato e per quelle meteoriche;
- sistemazione e ripristino, su aree mercatali esistenti, delle pavimentazioni danneggiate dall’esecuzione delle opere di cui sopra, limitatamente alle superfici che costituiscono “aree di vendita” del mercato;
- realizzazione completa delle pavimentazioni, nel caso di aree mercatali di nuova istituzione, necessarie allo svolgimento del mercato, limitatamente alle superfici destinate a costituire “aree di vendita” del mercato stesso (movimenti terra, strato di fondazione e strati superficiali).

Gli interventi previsti dovranno essere inseriti nell’ambito di una azione organica e dovranno essere rispondenti e funzionali rispetto agli specifici obiettivi e alle strategie complessive di sviluppo locale.

In merito a quanto sopra le singole iniziative proposte dovranno essere supportate da specifici project management nei quali dovrà risultare evidente la pianificazione del progetto presentato, la compatibilità e la sostenibilità degli investimenti, l’inesistenza di vincoli, ecc.

Art. 3
Beneficiari

Sono beneficiari i seguenti soggetti: Enti pubblici

Sono ammissibili interventi localizzati nel territorio del Gal Tuscia Romana e ricadenti nei comuni di Allumiere, Anguillara Sabazia, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bracciano, Canale Monterano, Manziara, Oriolo Romano, Tolfa, Trevignano Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia.

Art. 4
Condizioni generali d’ammissibilità

I requisiti generali di ammissione ai benefici del presente bando sono:

A. localizzazione dell’investimento all’interno del territorio del Gal Tuscia Romana;

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

- B. coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi della Misura/Azione di riferimento;
- C. appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei beneficiari di cui all'art.3;
- D. gli interventi devono riguardare beni di proprietà del destinatario e/o nella piena disponibilità ;
- E. gli investimenti ,al momento della concessione dell'aiuto, non devono già beneficiare di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali;
- F. Immediata cantierabilità (Progettazione che, in fase di presentazione della domanda, è corredata di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori o di attivare le procedure di affidamento degli stessi a seconda se trattasi di beneficiari privati o pubblici)
- G. Gli investimenti devono avere valenza interterritoriale.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

Il beneficiario deve presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e Gal. Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando. La compilazione della domanda di aiuto avviene utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste. La domanda compilata ed inoltrata telematicamente (rilascio informatico) deve essere stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere trasmessa al GAL al quale dovrà pervenire entro e **non oltre 2 giorni dal rilascio informatico**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo unitamente **al fascicolo di misura** e ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR, allegando la fotocopia della carta di identità del sottoscrittore.

Il **fascicolo di misura**, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il facsimile predisposto dal Gal Tuscia Romana e disponibile sul sito www.galtusciaromana.it , si compone di diverse sezioni, nelle





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda, nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso.

Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.

La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL che ne cura la verifica di completezza e di conformità. Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.

Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare e delle competenze definite nella Short List dei Consulenti del Gal Tuscia Romana.

Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
 - presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
 - non compilate con le modalità previste;
 - presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
 - prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
 - prive della documentazione richiesta;
 - diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità*: tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:
 - dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
 - della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

9





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

- della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal programma di sviluppo rurale;
 - della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
 - dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000; sono considerate inammissibili ai sensi dell'art. 26 del regolamento 1975/2006 le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili.
- Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.
- dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande di aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite

FEARS 2007_2013

10

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto. Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione**.

Il provvedimento di concessione deve essere restituito sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato non oltre **30** (trenta) giorni dal ricevimento dello stesso.

Unitamente al provvedimento di concessione dovrà essere trasmessa la deliberazione di Giunta Comunale di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel **Provvedimento di concessione del contributo** con la quale:

- si recepisce il provvedimento di concessione del contributo, da riconsegnare sottoscritto e timbrato in ciascuna pagina;
- si riapprova il progetto esecutivo ed il quadro economico;
- si provvede all'effettivo stanziamento, nell'apposito capitolo di bilancio, della somma corrispondente alla **quota di partecipazione a carico dell'Ente**, per la realizzazione del progetto finanziato.
- Si autorizza il Rappresentante legale a presentare domanda di anticipo e a sottoscrivere la dichiarazione di impegno a garanzia nonché si autorizza lo stesso agli adempimenti successivi relativi alla domanda di acconto e saldo.

Il mancato rispetto del termine previsto comporterà la decadenza totale e la revoca del contributo.

Anticipo

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite **dall'art. 15 delle "Disposizione per l'attuazione delle misure ad investimento"** (DGR 412/2008 e successive mm. e ii). Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo, si richiamano i seguenti aspetti:

L'anticipo può essere richiesto nel periodo decorrente dalla notifica del provvedimento di concessione e il sessantesimo giorno che precede il termine di fine lavori indicato nello stesso provvedimento di concessione **e per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi;**

L'erogazione dell'anticipo potrà essere effettuata previa presentazione da parte della beneficiario di una "domanda di pagamento di anticipazione", utilizzando il modello fac-simile scaricabile dal sito www.agricoltura.regione.lazio.it, nell'apposita sezione PSR 2007-2013 Programma di Sviluppo Rurale .

Nel caso di Comuni, associazioni di comuni ed enti di diritto pubblico, in applicazione del disposto del secondo capoverso del comma 2 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i., quale

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

11





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

garanzia fidejussoria, può essere presentata una garanzia scritta dello stesso Ente, utilizzando il modello fac-simile appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore AGEA, con il quale il beneficiario si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato.

Acconti

L'erogazione di acconti in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale regionale di una **“domanda di pagamento”**, predisposta utilizzando l'apposito modello, corredata della dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente. Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite **dall'art. 16 delle “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento” (DGR 412/2008 e successive mm. e ii).**

Gli acconti in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione comprovata da fatture e da documenti probatori o, ove ciò non risulta possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente, **per un minimo del 40%** ed un massimo dell'90% del contributo concedibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori nel caso di affidamento in appalto degli stessi.

Nel caso di soggetti pubblici gli acconti in corso d'opera possono essere erogati, in una o più soluzioni, per un importo pari sino al 90% del contributo concedibile, previa sua rideterminazione dopo l'aggiudicazione dei lavori. L'erogazione di acconti inferiori o uguali al 50% del contributo rideterminato può essere effettuata a condizione che sia stata realizzata la parte dei lavori relativa all'acconto richiesto con la quietanza dei pagamenti per almeno il 50% dell'investimento al momento realizzato; per la parte non quietanzata dei pagamenti dovranno essere prodotti gli atti formali di approvazione adottati dalla stazione appaltante. Nel caso di acconti superiori al 50% e fino al 90% del contributo rideterminato, fermo restando la condizione che sia stata realizzata la parte dei lavori relativa all'acconto richiesto, dovrà essere presentata la quietanza dei pagamenti per **almeno il 50%** dell'investimento complessivo ammesso e per la parte non quietanzata dei pagamenti dovranno essere prodotti gli atti formali di approvazione adottati dalla stazione appaltante.

Documentazione da produrre

La domanda di auto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al Gal Tuscia Romana entro le ore 13,00 del secondo giorno successivo al “rilascio informatico”, quest'ultimo consentito entro la data di scadenza del bando, che è fissata per il giorno **30.04.2013**. Il plico contenente la domanda di aiuto cartacea e tutti gli allegati, indirizzato al Gal Tuscia Romana, Via di Valle Foresta 6,00062 Bracciano (Rm) deve apportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura del bando di riferimento; esso può essere consegnato al Gal nei giorni di apertura al pubblico ovvero





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

Giorno	Mattina	Pomeriggio
Lunedì		15,00 – 18,00
Martedì	10,00 – 13,00	
Mercoledì		15,00 – 18,00
Giovedì	10,00 – 13,00	
Venerdì		15,00- 18,00

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza, fa fede la data dell'inoltro telematico (rilascio informatico). In ogni caso la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione tecnica presentata a corredo della stessa dovrà essere non successiva alla data del rilascio informatico. L'inoltro cartaceo dovrà essere contestuale alla presentazione telematica e comunque mai oltre i due giorni successivi il rilascio informatico, facendo fede la data del timbro postale o del timbro di "accettazione" apposto dagli uffici preposti alla raccolta delle stesse, in caso di recapito a mano. Qualora la scadenza per la presentazione cartacea della domanda cada in giorno festivo o non lavorativo, questa è prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

E' consentita a ciascun soggetto richiedente, la presentazione di una sola domanda di aiuto su ciascuna azione della medesima misura.

Il presente Bando sarà affisso presso all'Albo Pretorio dei Comuni Soci Pubblici del GAL, sul sito del Gal Tuscia Romana, e sul sito di Rete Rurale .

La documentazione richiesta è da prodursi in **duplice copia conforme all'originale ai sensi del Dpr 28 Dicembre 2000, n. 445;**

A) Documentazione amministrativa:

- *provvedimento di approvazione da parte dell'Ente pubblico del progetto esecutivo art 33 del Dpr 207/2010 con il quale:*

- si approva l'iniziativa ed il quadro economico dell'investimento e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
- si dà atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici;
- si dà atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento;
- si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, sia nel caso di beni immobili che di inalienabilità nel caso di beni mobili (macchine e attrezzature);
- si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche specificate nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione;
- si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite;
- si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il

FEARS 2007_2013

13

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato; • si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento; • si dà atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da allegata validazione del progetto ai sensi dell'art. 55 del Dpr 207/2010 e successive mm.e ii. ;si dichiara di impegnarsi ad adibire l'immobile ristrutturato e/o valorizzato ad uso collettivo ed essere aperto al pubblico; • si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche.

- nel caso di Province e Comuni: piano pluriennale delle opere pubbliche, allegato al bilancio dell'Ente e approvato dal Consiglio;

- per le Università Agrarie e le Comunità montane: piano pluriennale delle opere pubbliche, approvato dall'organo competente.

Il progetto esecutivo che dovrà contenere gli elementi indicati nell'art. 33 del Dpr 207/2010:

1. relazione generale dell'intervento ;
2. relazioni specialistiche;
3. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
4. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
7. computo metrico estimativo e quadro economico;
8. cronoprogramma;
9. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
10. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
11. piano particellare di esproprio.
- 12.

Il quadro economico del progetto può prevedere (combinato disposto artt. 16 e 42 D.P.R. n. 207/2010 e art. 132 Dlgs 163/2006), per le spese relative ad eventuali imprevisti, un importo fino ad un massimo del 5% del costo complessivo dei lavori a base d'asta.

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quando non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine competente per materia.

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dai verbali di verifica di cui agli artt 52 e 53 del Dpr 207/2010 e dall'attestato di validazione di cui all'art. 55 del Dpr 207/2010.

Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione, di cui all'articolo 106, comma 1.

In caso di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art art. 279. del Dpr 207/2010 al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura di beni da acquisire il progetto dovrà contenere:

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

14





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

- a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'[articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
- c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f) lo schema di contratto.

Per l'azione b) tipologia 2, 3 e 4, oltre alla documentazione sopra riportata, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la documentazione integrativa prevista nell'allegato 1 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologia di investimenti e spese ammissibili" del documento "Disposizioni operative per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 6 luglio 2012, n. 94 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica in materia di acquisizioni di beni, servizi da parte della P.A.

Spese generali

Così come previsto dallo specifico articolo 39 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", le spese generali, quali onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali, nonché le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. In questo caso, la quota complessiva degli investimenti immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 12% dell'intero investimento.

In merito si precisa che il limite massimo riconoscibile per le spese generali, pari al 12%, deve riferirsi al costo totale dei lavori posti a base d'asta. A tale scopo l'Ente beneficiario dovrà analiticamente dettagliare le voci di spesa ricomprese sotto tale indicazione (spese tecniche di progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza, collaudo, pubblicità, contributo previdenziale e cassa, incentivo ai sensi del decreto ministero infrastrutture n.84/2008, nonché le eventuali spese per la pubblicazione del bando).

Il Gal Tuscia Romana, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, può richiedere integrazioni e/o rettifiche ai documenti prodotti od integrati. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, la domanda sarà considerata rinunciata e si provvede all'archiviazione.

B) Documentazione specifica così come necessaria per l'avvio di un'attività di servizi di cui al successivo punto C)

- relazione dettagliata sull'attività da svolgere.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- Titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario dell'immobile;
- visure catastali inerenti i dati identificativi dell'intestatario (persona fisica o giuridica) e reddituali dei beni

FEARS 2007_2013

15

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

immobili (terreni e fabbricati); • certificato di destinazione urbanistica degli immobili (per atti di compravendita di terreni censiti al Catasto Terreni, o di pertinenze di edifici censiti nel nuovo Catasto Edilizio Urbano).

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il soggetto richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni. Nei casi di attività plurifunzionali di utilità sociale, alla domanda di aiuto dovrà essere allegato un protocollo d'intesa e/o convenzione con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'Ente stesso all'iniziativa.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti immateriali oltre quanto espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "*Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio*". A supporto delle previsioni di spesa, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

– *Personale interno*: breve curriculum e copia della busta paga del personale coinvolto. Qualora non sia possibile fornire tali dati, è ritenuto sufficiente fornire il curriculum del tutor scientifico e l'elenco nominativo del personale coinvolto raggruppato per qualifica/categoria, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica/categoria;

– *Consulenze specialistiche/prestazioni di servizi*: curriculum vitae dei professionisti coinvolti e/o delle società di consulenza dettagliando l'impegno suddiviso per qualifiche professionali (capo progetto, senior, ecc). Nel caso di fornitura di servizi inserire le offerte dei servizi a corpo previsti dal progetto. Qualora tali elementi non siano ancora disponibili è necessario indicare il contenuto della prestazione prevista ed il profilo del consulente/società che si prevede di utilizzare, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica.

Nei casi di interventi riconducibili all'azione A) tipologia 4 l'Ente pubblico dovrà impegnarsi ad adibire l'immobile ristrutturato e/o valorizzato ad usi collettivi ed essere aperto al pubblico.

C) Documentazione da presentare per l'avvio di un'attività di servizi, ove pertinente:

- Iscrizione ad Albi professionali
- Licenze previste dalla normativa vigente
- Abilitazioni professionali
- Apertura della partita IVA
- Conto fiscale
- Iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio
- Posizione contributiva INPS
- D.U.R.C.
- Iscrizione INAIL contro gli infortuni
- Autorizzazione sanitaria per i locali
- Agibilità dei locali

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

16





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

- Autorizzazione dei Vigili del fuoco
- Valutazione del rischio ex Dlgs 81/2008
- Tassa sui rifiuti

La relazione generale dell'intervento dovrà contenere un piano di fattibilità dettagliato che illustri l'idea imprenditoriale dei servizi da offrire, il mercato di riferimento, le strategie di marketing, l'organizzazione dell'attività e l'analisi degli aspetti economici-finanziari per l'avvio e la gestione dell'attività. Il titolare della domanda di contributo ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, in luogo della documentazione richiesta.

Art. 6
Agevolazione previste

Per investimenti relativi all'azione a), realizzati da enti pubblici, il contributo concedibile è pari al **90%**. Nel caso di spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni dall'approvazione della domanda, in percentuale decrescente rispettivamente dell'80% 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute per la gestione delle strutture di nuova realizzazione, nel limite del 25% del costo degli investimenti finanziati.

Per gli investimenti relativi all'azione b) realizzati da enti pubblici il contributo massimo concedibile è pari al **100%** del costo ammissibile.

Per gli interventi previsti ai punti 2), e 4) dell'azione b) "Realizzazione di infrastrutture su piccola scala" è fissato, in ogni caso, un massimale dell'investimento complessivo di Euro 200.000,00, ridotto a 100.000,00 nel caso di interventi di cui al punto 3 della medesima azione b).

Le spese per l'avviamento di strutture di nuova realizzazione, così come le spese di gestione, vengono finanziate per una durata limitata non superiore a tre anni; nel caso di spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni dall'approvazione della domanda in percentuali decrescenti rispettivamente dell'80%, 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute, nel limite del 25% del costo degli investimenti finanziati.

Tasso di partecipazione comunitaria: FEARS 44%

La risorsa finanziaria del presente bando (costo totale) è pari ad € 199.513,00 , con spesa pubblica totale pari ad € 199.513,00.

Tale dotazione viene così ripartita :

Azione A - Avviamento servizi essenziali : € 49.513,00

Azione B - Realizzazione infrastrutture su piccola scala: € 150.000,00

Costo Totale	Totale pubblico	FEARS	Stato	Regione	Altri Fondi
199.513,00	199.513,00	87.786,00	78.209,00	33.518,00	0

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

La risorsa finanziaria potrà subire un aumento per effetto di residui derivanti dalla chiusura delle graduatorie di bandi privati emanati sulla stessa misura e/o da rimodulazioni approvate dalla Regione Lazio nell'ambito del PSL del Gal Tuscia Romana

Art. 7
Criteria per la compilazione della graduatoria

MISURA	321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE	
AZIONE	a	Avviamento di servizi essenziali	
CRITERI DI PRIORITA' E DI SELEZIONE			
I criteri di selezione sono i seguenti:			
PRIORITA'	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO
PRIORITA' CONNESSE CON IL TIPO DI INTERVENTO (max 50 punti)	attivazione dei servizi di cui alla tipologia 1 dell'Azione a), con esclusione dei "punti informativi"		40
	attivazione dei servizi di cui alla tipologia 1 dell'Azione a), esclusi i "punti informativi", abbinati ad investimenti di cui alla Tipologia 1 dell'Azione b)		50
PRIORITA' CONNESSE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE (max 50 punti)	soggetti di diritto pubblico		30
	soggetti di diritto privato (Onlus, cooperative sociali, associazioni culturali e di impresa)		40
	partenariato pubblico-privato		50
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE			100
Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande			
MISURA	321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE	
AZIONE	b	Realizzazione di infrastrutture su piccola scala	
I criteri di selezione sono i seguenti:			
PRIORITA'	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»



PRIORITA' CONNESSE CON IL TIPO DI INTERVENTO (max 50 punti)	ristrutturazione di immobili da adibire ai servizi di cui all'Azione a)	50
	realizzazione di impianti termici e cogenerativi alimentati a biomasse	10
	realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, da riutilizzare per strutture pubbliche	10
	realizzazione di infrastrutture telematiche per connessioni veloci per piccoli borghi o villaggi rurali	30
	realizzazione di piccole reti per la distribuzione di bioenergia	10
	realizzazione e adeguamento di aree mercatali	20
PRIORITA' CONNESSE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE (max 50 punti)	soggetti di diritto pubblico	30
	soggetti di diritto privato (Onlus, cooperative sociali, associazioni culturali e di impresa)	40
	partenariato pubblico-privato	50
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE		100

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Art.8 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che rispettano le seguenti condizioni:

- riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto;
- riguardano investimenti non ultimati prima della data di comunicazione della decisione individuale di finanziamento ovvero della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo.

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti



GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

Per quanto riguarda entrambe le tipologie dell'**azione a**) sono ammissibili:

1. spese per l'avviamento delle attività (Spese registrazione atti, spese notarili, spese di consulenza, ecc.);
2. spese per azioni di sensibilizzazione e informazione;
3. spese funzionali di gestione, (canoni di affitto, utenze, personale, ecc.)
4. spese per ricerche e analisi di mercato, spese relative a progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese, studi e progettazione per l'infrastrutturazione telematica, spese per l'acquisizione di certificazioni ambientali, di processo, di prodotto e sociali/etiche;
5. spese generali (Progettazione e Dir. Lavori).

Le spese per l'avviamento di strutture di nuova realizzazione, così come le spese di gestione, vengono finanziate per una durata limitata non superiore a tre anni; nel caso di spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni dall'approvazione della domanda in percentuali decrescenti rispettivamente dell'80%, 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute, nel limite del 25% del costo degli investimenti. Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Nell'ambito delle tipologie di cui ai servizi dell'**azione b**), sono ammissibili a finanziamento:

- Spese per la ristrutturazione di immobili;
- Spese per la dotazione di arredi;
- Spese per allestimento cucina, comprese stoviglie;
- Attrezzature ludico-didattiche;
- Attrezzature e materiale informatico (SW e HD), apparecchiature e materiali multimediali (lettori DVD, videoproiettori, ecc.);
- Spese per l'acquisto di Totem informativo;
- Materiale didattico, cartaceo e multimediale;
- Spese per la realizzazione di impianti ed attrezzature ludico-sportive ad uso collettivo;
- Spese per la realizzazione di laboratori artistici e teatrali, comprese le spese l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari all'insegnamento;
- Spese per l'acquisto di attrezzi di lavoro e piccoli impianti di irrigazione per la conduzione degli orti sociali;
- Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature per attività psicomotorie;
- Spese per l'acquisto di automezzo plurifunzionale, allestito anche per il trasporto di persone diversamente abili (scuolabus, servizi assistenziali e sociali);
- Spese per la realizzazione, acquisti e posa in opera di impianti, attrezzature e macchinari necessari alla realizzazione degli interventi di cui alle tipologie 2, 3, 4, 5 e 6 dell'azione b);





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

Le spese di cui al punto precedente sono ammissibili anche per l'azione a) "Avviamento dei servizi essenziali" in quanto spese per la realizzazione dei servizi essenziali.

Restano ferme le "spese per la ristrutturazione di immobili" e le spese per la realizzazione, acquisti e posa in opera di impianti, attrezzature e macchinari necessari alla realizzazione degli interventi di cui alle tipologie 2, 3, 4, 5 e 6 dell'azione b), riconducibili all'attivazione dell'azione b).

Per tutte le tipologie le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 12% dell'investimento. Per le forniture di servizi, tale percentuale è ridotta al 7%, per la fornitura di beni è ridotta al 3% sino ad un massimo di Euro 5.000,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008.

L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) 448/2004.

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, *non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:*

- a) *IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (1);*
- b) *interessi passivi, fatto salvo il paragrafo 5;*
- c) *acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.*

La spesa per interessi passivi non è ammissibile, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.

- d) *i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;*
- e) *l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ai*

FEARS 2007_2013

21

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

sensi dell'art. 20, lettera b, punto VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, le spese per l'acquisto di animali possono costituire spesa ammissibile;

f) investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.

Art. 9

Modalità di attuazione e rendicontazione della spesa

Ai sensi dell'art. 35 (Operazioni realizzate da enti pubblici) DGR Regione Lazio 412/2008 nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

I beni acquistati devono **essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche** e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Le spese per investimenti immateriali connesse ad investimenti materiali possono essere giudicate ammissibili se direttamente legate a questi ultimi. In questo caso, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere in ogni caso superiore al 25% dell'intero investimento, fatte salve diverse disposizioni specificate nelle schede di misura del documento di programmazione e riportate nei relativi bandi pubblici.

Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano le norme stabilite dall'art. 17 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm.e ii). Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nel citato articolo al quale si rinvia per una trattazione esaustiva dell'argomento, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

Per richiedere l'erogazione del saldo finale il beneficiario deve presentare "domanda di pagamento", utilizzando l'apposito modello attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale regionale cui dovrà essere allegato:

1) provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente della Stazione appaltante dello Stato finale dei lavori, del Certificato di regolare esecuzione e del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:

- conto finale e relativa relazione di cui all'art. 173 del regolamento;
- certificato di regolare esecuzione;
- quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa.

2) copia conforme all'originale degli ulteriori (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) o di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

equivalente di cui all'art. 20 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm. e ii).

3) elenco analitico di tutti i documenti giustificativi della spesa effettivamente occorsa per la realizzazione dell'intervento, così come rendicontata, riportante gli estremi dei pagamenti effettuati;

4) qualora pertinenti dovranno essere allegati:

- stato/i di avanzamento dei lavori (SAL), certificato/i di pagamento e relativo/i provvedimento/i autorizzativo/i (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto);

- verbale/i di sospensione dei lavori e relativo/i verbale/i di ripresa di cui all'art. 133 e seg. del Regolamento;

- ordine/i di servizio di cui all'art. 128 del Regolamento;

- ulteriore/i dichiarazione/i liberatoria/e della/e ditta/e fornitrice/i riportante gli estremi dei pagamenti effettuati, nel caso di attestazione diversa da quietanza bancaria (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto);

- certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate.

Per le forniture di beni e servizi dovrà essere prodotta inoltre l'attestazione di regolare esecuzione.

I funzionari responsabili dell'accertamento finale potranno richiedere, qualora ritenuto necessario, l'ulteriore documentazione amministrativa e contabile di cui all'art. 181 del Dpr 207/2010 così come ogni documento utile ai fini dei compiti assegnati.

Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento, che ne acquisisce fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute. Sull'originale di tali documenti, ai fini del loro annullamento, deve essere apposto specifico timbro o la dicitura "PSR 2007/2013 Lazio – Misura". Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati per almeno i cinque (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione adottato dall'Ufficio competente e deve essere, inoltre, assicurata la loro pronta reperibilità

Il **pagamento in contanti** è consentito nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 Euro, IVA compresa, per singolo bene/servizio e comunque per un importo complessivo massimo non superiore al 3% del costo totale dell'investimento ammesso. Si specifica, altresì, che per pagamenti effettuati in contanti relativi a fatture di importo superiore a 500 euro non può essere riconosciuta ammissibile alcuna spesa.

Per operazione finanziate per un costo totale dell'investimento **superiore a 500.000** euro il beneficiario, con l'esclusione degli enti pubblici territoriali, è tenuto obbligatoriamente all'apertura di un apposito **conto corrente bancario/postale riservato** ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Le spese di apertura e gestione del conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Art. 10

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

23





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

Ricorsi

Ai sensi del Regolamento interno del Gal Tuscia Romana approvato dall'Assemblea dei Soci in data 22.07.2011 si rinvia alla normativa generale dello Stato:

- D.p.r.1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" e successive modificazioni
- Legge 1034/1971 modificata dalle leggi 205/2000, 15/2005 e 69/2009

Art.11

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal Tuscia Romana è così determinato:

- **6 mesi** per operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- **18 mesi** per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

Art.12

Varianti in corso d'opera

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 23 della DGR n. 412/2008 con la Modifica n. 7 della DGR n. 319/2011, si specifica che non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e pertanto possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del **20%** riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie di scale derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Detta soglia del 20% può essere superata, fino all'intero ammontare dell'investimento finanziato, per cause di forza maggiore o nel caso del verificarsi di gravi fitopatie, epizootie o infestazioni parassitarie, adeguatamente motivate.

Viene, inoltre, precisato che qualora intervengano modificazioni del quadro economico originario non eccedenti il **10%** del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nell'art. 23 DGR n. 412/2008, il DL d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di **accertamento finale** con le modalità previste dal punto 9 dell'art. 23.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste dal beneficiario e autorizzate

FEARS 2007_2013

24

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

dall'ufficio istruttore nel termine massimo di 60 giorni dalla presentazione.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese ad essa afferenti.

Art.13 Proroghe

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 24 della DGR n. 412/2008 a seguito della Modifica n. 8 della DGR n. 319/2011, si specifica che:

le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario (modifica comma 1 art. 24 DGR n. 412/2008 pag. 40);

le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma dei lavori nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio istruttore. Le proroghe potranno essere concesse con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta.

In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 365 giorni (modifica comma 4 art. 24 DGR n. 412/2008 pag. 40).

Responsabile del procedimento:
Direttore Tecnico Dott.ssa Serena Magliano
E- mail gal.tusciaromana@libero.it

Bracciano, 02.11.2012

**Il Presidente
Aldo Frezza**

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

25

